

RICHIESTA DI VARIANTE SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE IDRICA DAL FIUME TARO A RAMIOLA E PROGETTO DEL NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO DI MEDESANO

PROGETTO DEFINITIVO



TITOLO ELABORATO

PROGETTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

ELABORATO

RE07

SCALA

-

CODICE PROGETTO	2020-022	LIV. PROG.	02	CODICE ELAB.	2020-022-02-RE07	REVISIONE	-
-----------------	----------	------------	----	--------------	------------------	-----------	---

PROGETTISTI:

Ing. Alberto Bizzarri

Arch. Gian Domenico Pedretti

Arch. Paola Cavallini

A+C_ARCHITETTURA E CITTA' studio associato

GEOLOGIA:

Geol. Carlo Caleffi

Geol. Francesco Cerutti

ENGEO s.r.l.

IMPATTO ACUSTICO:

Dott. Matteo Melli

SYRIOS s.r.l.

RESPONSABILE STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE:

Ing. Nicola Mammi

COORDINATORE PER LA SICUREZZA:

Ing. Angelo M. Zanotti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Daniele Scaffi

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE
-	LUG 2020	Progetto Definitivo	Ing. A. Bizzarri	Ing. N. Mammi	Ing. D. Scaffi

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	4
3.	LINEE AEREE.....	5
4.	LINEE INTERRATE	6
5.	STRADE BIANCHE	7
6.	FOSSI, CANALI, RII.....	8

1. PREMESSA

La presente relazione viene elaborata secondo le indicazioni dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, che richiede che per le opere a rete e puntuali sia redatta una relazione, che individui ed illustri tutte le interferenze con infrastrutture e sottoservizi presenti nell'area interessata dai lavori di realizzazione dell'opera proposta, e descrive gli interventi necessari per la risoluzione delle stesse.

2. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

In fase di progettazione, si è eseguita una ricerca, anche con rilievi sul posto, delle reti aeree dei sottoservizi interferenti o prossimi alle opere progettate ed ai luoghi interessati dai lavori, con particolare riguardo a:

- linee aeree, elettriche e telefoniche;
- linee interrate elettriche e telefoniche;
- acquedotto e fognature interrati;
- strade bianche;
- fossi, scoline, rii, canali irrigui.

Le interferenze individuate sono rappresentate nella planimetria allegata, e sono descritte nel seguito, unitamente alle modalità proposte per la loro soluzione.

In fase di progettazione esecutiva si renderanno necessarie una verifica ed un aggiornamento del presente censimento; a seguito di consegna dei lavori da eseguire, sarà cura dell'impresa appaltatrice procedere al preventivo picchettamento dei tracciati planimetrici ed alla verifica dei profili, anche mediante saggi esplorativi.

3. LINEE AEREE

È presente lungo la pista che collega la strada comunale del Taro al sito prescelto per la localizzazione della centrale idroelettrica una carrareccia di proprietà privata, che sarà opportunamente sistemata e trasformata in una vera e propria strada bianca, a cura e spese del Consorzio di Bonifica Parmense.

L'utilizzo della strada da parte del Consorzio di Bonifica e di ENEL sarà regolato da specifico contratto di asservimento delle fasce occupate dalla strada e dalla linea interrata di allacciamento della cabina elettrica al punto di connessione alla linea aerea MT individuata da ENEL.

Non risultano presenti linee telefoniche che potrebbero interferire con la nuova centrale e le opere annesse.

4. LINEE INTERRATE

La centrale idroelettrica, il piping e le canalizzazioni a cielo aperto di progetto interferiscono con la condotta adduttrice interrata DN1500 alimentata dal Canale del Duca, con la vasca di dissipazione del carico cinetico nella sezione terminale di tale condotta, con il tratto iniziale di canaletta in C.A., lungo 110 m circa, prevista in un primo tempo per lo scarico dello scolmatore del Canale del Duca nel Canalazzo, ma trasformata successivamente in alloggiamento della condotta in pressione DN800 in PEAD, collegata alla condotta DN1500 e destinata al riempimento primaverile degli invasi irrigui in corso di realizzazione.

Le interferenze vengono risolte con:

- la eliminazione della vasca di dissipazione esistente, sostituita da una nuova vasca con fondo e pareti in C.A.;
- la partizione della portata addotta dalla condotta adduttrice DN1500 in tre linee, DN800, rispettivamente di alimentazione della turbina, di collegamento della condotta DN1500 alla condotta DN800 di riempimento degli invasi, di by-pass della turbina, con collegamento al nuovo tratto di canaletta 1,20*1,20 (in sostituzione di quello non più utilizzabile) allacciato al preesistente tratto terminale di canaletta per lo scarico nel Canalazzo;
- la posa di una condotta DN200 in PEAD per l'attraversamento della nuova strada di accesso alla centrale fino alla nuova sezione iniziale del canale Ariana della Salute, al fine di consentirne l'alimentazione idrica con derivazione della condotta DN800 diretta agli invasi stagionali.

5. STRADE BIANCHE

Si è segnalata in precedenza la interferenza con la carrareccia con tracciato a est del canale Ariana della Salute, che viene risolta con la trasformazione della stessa carrareccia in strada bianca, utilizzabile dalla Proprietà, dal Consorzio di Bonifica, da ENEL.

Al termine della nuova strada, in prossimità della centrale idroelettrica, è previsto il suo collegamento con la carrareccia privata con tracciato da est a ovest parallelo al rio Campanara.

Resta da considerare la fascia di rispetto di 10 m dal piede dell'argine sinistro del rio Campanara.

L'edificio di centrale rispetta il limite imposto dal R.D. 523/2004, e il progetto propone la eliminazione della vegetazione infestante presente nella fascia di rispetto di 4 m al piede dell'argine e la creazione di una pista, utilizzabile sia per la gestione dell'impianto idroelettrico, della condotta adduttrice, della canaletta di scarico, che per lo svolgimento delle operazioni di controllo dello stato dell'argine, di sua manutenzione, di transito di mezzi d'opera e personale per il servizio di piena; nella fascia larga 6 m più distante dall'argine, resta la presenza del nuovo manufatto di dissipazione del carico (spostato verso est rispetto al preesistente, ma sempre con vasca in ipogeo e con copertura carrabile), di tubazioni e di canalette interrato.

6. FOSSI, CANALI, RII

L'esecuzione dei lavori comporta la interferenza con:

- Il canale Ariana della Salute, per il parallelismo con la carrareccia esistente da trasformare in strada bianca di accesso alla centrale, mantenendo una distanza di rispetto dalla sponda sinistra dello stesso canale; si segnala inoltre la interferenza con la tubazione DN200 interrata di derivazione dalla condotta DN800 di riempimento degli invasi, da utilizzare per l'alimentazione del Canale della Salute;
- il tratto iniziale della canaletta 1,20*1,20 m nella quale è in corso la posa della tubazione DN800 di alimentazione degli invasi stagionali; l'intero tratto sarà sostituito da una nuova canaletta, costruita in adiacenza a quella esistente, con sovrappasso del tubo DN800 con tracciato verso sud e convergenza nel tratto terminale della canaletta esistente, consentendone quindi il ripristino dell'uso come vettore di scarico nel recapito finale Canalazzo della portata scolmata dal Canale del Duca e turbinata;
- il rio Campanara (coronamenti e scarpate degli argini e fasce di rispetto): parte delle fasce di rispetto in sinistra continuerà ad essere occupata da condotte interrate e da canalette a servizio dell'impianto idroelettrico, nonché dalla nuova vasca di smorzamento; la striscia restante larga 5 m, adiacente al piede dell'argine sinistro, resterà invece disponibile per la realizzazione di una pista di servizio da utilizzare per esigenze idrauliche; le stesse esigenze richiedono lo sfoltimento della vegetazione presente sulle sponde degli argini e sui coronamenti.

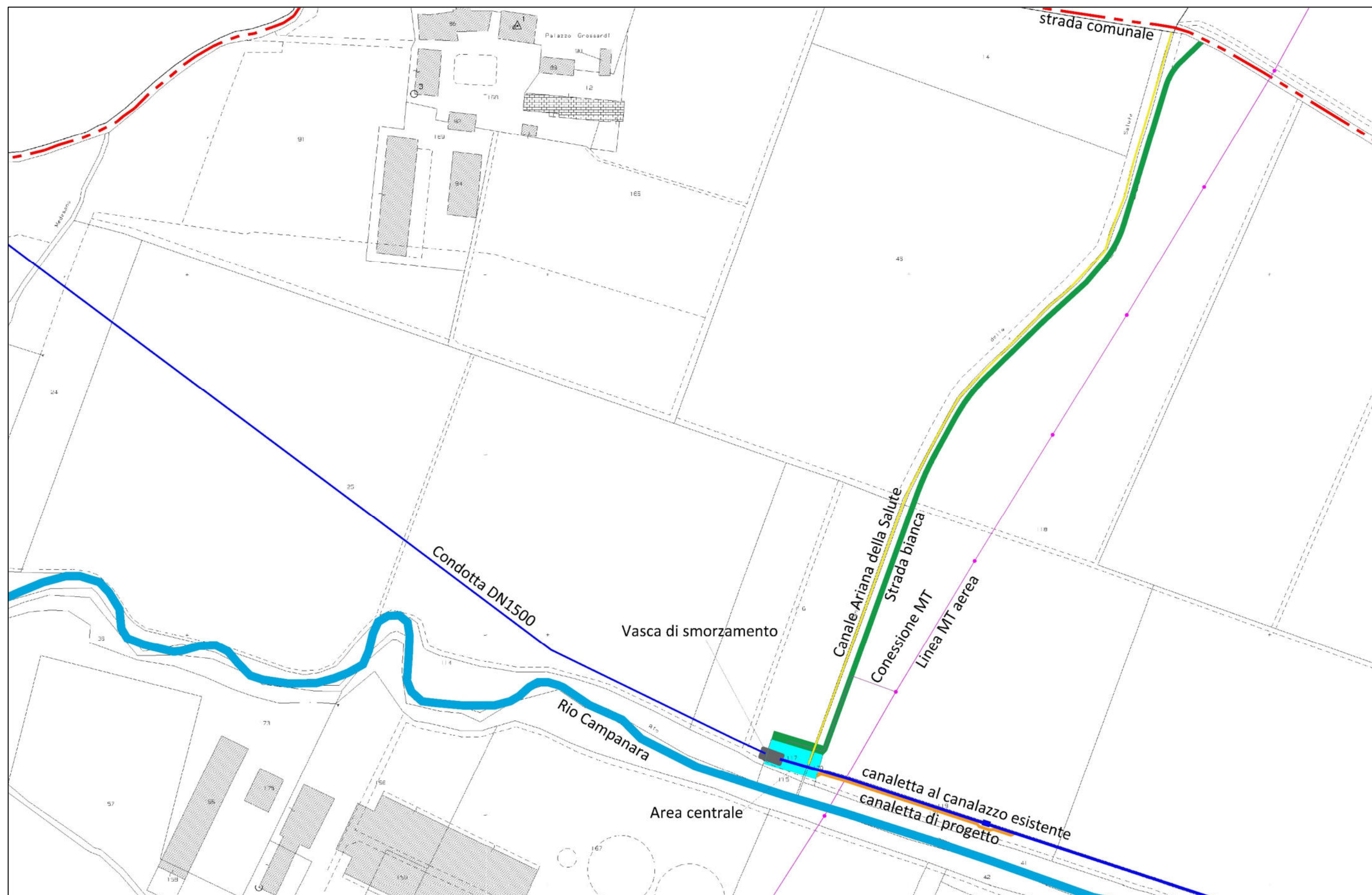


FIGURA 6-1: SCHEMA SULLE INTERFERENZE.